



TRIBUNALE DI MILANO
VII SEZIONE PENALE

RITO COLLEGIALE
AULA 7° SEZIONE PENALE - MI0011

DOTT. MARCO TREMOLADA	Presidente
DOTT. MAURO GALLINA	Giudice a Latere
DOTT. ALBERTO CARBONI	Giudice a Latere
DOTT. FABIO DE PASQUALE	Pubblico Ministero
DOTT. SERGIO SPADARO	Pubblico Ministero
DOTT. GIOVANNI DECARO	Cancelliere
SIG.RA FRANCESCA ANTISTA	Ausiliario tecnico

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 23

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 54772/13 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1351/18 R.G.

A CARICO DI: SCARONI PAOLO + 14

UDIENZA DEL 07/11/2018

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2018201983389

Esito: RINVIO AL 21/11/2018 00:00

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE FERRI ALESSANDRO.....	3
Controesame della Difesa, Avv. Diodà.....	3
Controesame della Difesa, Avv. De Castiglione.....	6
Controesame della Difesa, Avv. Rinaldini.....	8
Controesame della Difesa, Avv. Fornari.....	9
Controesame della Difesa, Avv. Schiaffino.....	12
Controesame della Difesa, Avv. Secci.....	13
Controesame della Difesa, Avv. Alleva.....	18
Controesame della Difesa, Avv. Cova.....	19
Riesame del Pubblico Ministero.....	19

TRIBUNALE DI MILANO

VII SEZIONE PENALE

RITO COLLEGIALE

Procedimento penale n. 1351/18 R.G. - 54772/13 R.G.N.R.

Udienza del 07/11/2018

DOTT. MARCO TREMOLADA

Presidente

DOTT. MAURO GALLINA

Giudice a latere

DOTT. ALBERTO CARBONI

Giudice a latere

DOTT. FABIO DE PASQUALE

Pubblico Ministero

DOTT. SERGIO SPADARO

Pubblico Ministero

DOTT. GIOVANNI DECARO

Cancelliere

SIG.RA FRANCESCA ANTISTA

Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI – SCARONI PAOLO + 14 –

La fonoregistrazione del presente procedimento ha inizio alle ore 10.40.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE FERRI ALESSANDRO

Generalizzato in atti, già vincolato dalla lettura della formula di rito.

Controesame della Difesa, Avv. Diodà

DIFESA, AVV. DIODÀ - Per Eni. Io ho bisogno di qualche conferma, quindi magari elementi che lei ha già dato ma che mi interessano ai fini della posizione di Eni. Leggendo l'annesso 3, quindi diciamo il solito grafico, mi premeva capire questo: risulta che NAE il 24 maggio 2011 fece un bonifico da Banque Eni Bruxelles al conto escrow presso JP Morgan di 1.092.040.000 euro. Lei può confermarmi questo dato che risulta da documenti formali?

TESTIMONE FERRI - Confermo.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sempre dallo stesso conto dove è arrivata la somma, il 24 o 25

maggio la stessa somma viene bonificata al conto intestato alla Federl Republic of Nigeria in essere presso JP Morgan. Lei mi conferma questo dato?

TESTIMONE FERRI - Sì, confermo.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Lei ha verificato anche i poteri di chi provvede a fare i bonifici, quindi un riscontro ufficiale dei documenti di Eni?

TESTIMONE FERRI - Sì, i poteri del conto dell'escrow di NAE o della Federal?

DIFESA, AVV. DIODÀ - Sia dell'uno che dell'altro.

TESTIMONE FERRI - Sul primo non lo ricordo, sul secondo sì, ho visto le disposizioni in relazione alle quali il conto poi è stato movimentato.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Chi sono i soggetti che avevano il potere di movimentare il conto del Federal Republic of Nigeria, se ricorda.

TESTIMONE FERRI - Ricordo in una prima battuta il ministro delle finanze, ministro... erano tre i soggetti che dal carteggio esibito da JP Morgan erano titolati a movimentare il conto, uno era il ministro delle finanze, l'altro era un ministro dello Stato così denominato, e il terzo era un funzionario, se non vado errato, del ministero delle finanze.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ricorda se era una specimen con firme congiunte o erano i poteri anche con firme disgiunte? Se per caso lo ricorda, per completezza. Dovevano firmare tutti e tre per fare un'operazione in uscita o no?

TESTIMONE FERRI - Non lo ricordo con precisione.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Va bene. A me preme poi invece un dato successivo. Da quel momento, cioè dal 24 maggio 2011, dopo che il denaro è giunto sul conto di JP Morgan della Repubblica Federale della Nigeria, lei ha trovato documenti bancari o non bancari da cui si poteva trarre che ancora Eni interviene su spostamenti successivi di denaro?

TESTIMONE FERRI - No, non ho trovato documentazione bancaria in cui i funzionari di Eni danno disposizioni su un conto su cui ovviamente non erano in grado di dare...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Su quello certo, ma anche successivamente, su tutti i movimenti successivi?

TESTIMONE FERRI - No.

DIFESA, AVV. DIODÀ - E qui c'è un ultimo elemento di cui le chiedo se ha potuto verificare i dati. Dal conto del governo nigeriano, esattamente in data 24 agosto, due volte, e 30 agosto, ci sono dei bonifici a favore di Malabu, rispettivamente di 401 milioni di dollari, di 400 milioni e di 74.200.000. Lei ha potuto verificare se la banca, che aveva identificato Dan Etete come potenziale beneficiario ultimo di Malabu, avesse allora inoltrato alla SOCA, cioè al Serious Organised Crime Agency, che è un'agenzia inglese di controllo dei movimenti, è un ente governativo per l'antiriciclaggio. Ripeto, che JP

Morgan avesse fatto segnalazioni per attività sospette e abbia chiesto se era autorizzato a fare i bonifici di cui abbiamo parlato? Cioè SOCA interviene in questo meccanismo?

TESTIMONE FERRI - Non ho memoria di questa...

PUBBLICO MINISTERO - Per la precisione delle domande e delle risposte forse sarebbe utile se la Difesa ha questo documento vedere di cosa stiamo parlando.

DIFESA, AVV. DIODÀ - No, noi non ce l'abbiamo.

PUBBLICO MINISTERO - Perché a me non risulta che la SOCA dia autorizzazioni, però potrei anche sbagliare. Che ci possa essere una comunicazione della banca sì, ma già il Teste Benton ha detto "Ne riceviamo a centinaia di migliaia". Comunque posso sbagliare, però se vedessi forse il documenti.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Scusi Presidente, a noi interesserebbe fare una verifica su questo punto, perché essendoci questo ente governativo che controlla ai fini dell'antiriciclaggio, mi parrebbe una verifica di particolare interesse. Quindi chiederei o al Pubblico Ministero, se ha la disponibilità e i poteri per farlo, come a noi pare, o addirittura al Tribunale, di voler disporre una verifica su questo punto.

PRESIDENTE - È un po' presto per le richieste ex articolo 507, è un po' presto. Fino ad allora rischiamo di dimenticarcele.

DIFESA, AVV. DIODÀ - No, certo, lo terrà presente.

PRESIDENTE - Lo diamo come inciso.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Ma magari il Pubblico Ministero con JP Morgan potrebbe fare una verifica da questo punto di vista.

PUBBLICO MINISTERO - Mi scusi, Presidente, per la precisione: noi abbiamo acquisito tutta la documentazione che all'epoca l'autorità inglese aveva preso da JP Morgan, circa poi la comunicazione a fini antiriciclaggio alle autorità antiriciclaggio locali, da noi è la Banca d'Italia, io direi che non sono in Inghilterra ma anche in Italia succede così, anche in Francia, in Spagna, in Germania. Quindi ci sono delle normative standard, non so se possiamo fare accertamenti su cose che dovrebbero sapere tutti.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Scusi, io ho fatto una domanda e il Teste dice "Non ho verificato".

L'attesa, l'interesse dell'Eni, è di fare una possibile verifica su questo piano.

PRESIDENTE - Va bene, poi l'Eni ripeterà in altra sede...

DIFESA, AVV. DIODÀ - Auspicavo che lo facesse magari il Pubblico Ministero, se no chiederemo al Tribunale di fare la verifica.

PUBBLICO MINISTERO - Ci sono anche le indagini difensive.

PRESIDENTE - A suo tempo.

DIFESA, AVV. DIODÀ - Grazie molte. Io ho finito, grazie.

Controesame della Difesa, Avv. De Castiglione

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Due domande. La prima...

PRESIDENTE - Difesa Scaroni, per il verbale.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Sì. Volevo ricollegare alle domanda che le ha fatto l'avvocato Diodà all'inizio, con riferimento alle persone che hanno autorizzato i pagamenti dal conto del governo nigeriano. Rispetto sempre a questo annesso 3, mi riferisco al pagamento, al tratteggiato, il secondo pagamento tratteggiato, quello di 800 e rotti milioni di dollari sul conto libanese. È corretto che il documento che riferisce, che attesta questo pagamento, è il documento allegato alla vostra scheda 6, che mostro e poi...

PRESIDENTE - Sì, diamo atto che viene mostrato l'allegato 6 alla scheda.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Così mi pare che in fondo ci sono anche i nomi che non ricordava.

TESTIMONE FERRI - Sì, esatto. Questo, e mi sembra di ricordare che ci fosse anche... si poteva evincere l'uscita di questo denaro dal...

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - No, ma era solo per capire i nomi delle persone che avevano dato questa disposizione.

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Sono abbastanza impronunciabili. Ma se lei riesce almeno per il verbale.

TESTIMONE FERRI - Ministro State Yerima Ngama Lawal e l'accountant general of the federation Ogunnici John (fonetico) e l'altro pezzo non si legge, mi spiace.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Facendole grazia di non ripetere questi nomi, le stesse persone hanno disposto il pagamento dei 400 milioni di dollari circa sui First Bank of Nigeria, su Keystone Bank di Abuja. Qui c'è un documento, che non è stato prodotto da voi, ma è allegato alla vostra relazione, è stato prodotto dal Pubblico Ministero, che le mostrerei e poi chiedo l'acquisizione al Tribunale.

PRESIDENTE - Allora prima dobbiamo acquisirlo. Quindi chiede l'acquisizione? Questo non è un documento prodotto ancora?

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - (inc., fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO - Ma non doveva essere comunicato in anticipo?

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Pensavo che se lo ricordasse e quindi non avrei fatto questa domanda.

PUBBLICO MINISTERO - (inc., fuori microfono) la memoria su 20.000 documenti è un po' difficile.

PRESIDENTE - Allora essendo un documento prodotto viene prima posto in visione alle altre Parti, deve farlo vedere alle altre Parti, che possono prendersi il tempo che ritengono per esaminare.

PUBBLICO MINISTERO - Io la procedura indicata dal Tribunale, appunto la condivido, visto anche il numero e anche la complessità, certe volte, dei documenti.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Comunque faccio riferimento anche a pagina 11 della sua relazione. Della sua relazione primo dicembre 2016, c'è una griglia dove riferisce i nomi.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, non c'è opposizione, l'augurio, come dire, l'auspicio che si segua un deposito prima dell'udienza.

PRESIDENTE - Certo, questo il Tribunale lo ribadisce. Quindi non c'è opposizione all'acquisizione?

PUBBLICO MINISTERO - No.

PRESIDENTE - L'ha visto rapidamente, trattandosi...

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - La mia domanda è.

PRESIDENTE - Un attimo, perché dobbiamo acquisirlo, per il verbale. Viene acquisito trattandosi di un documento rilevante e attinente ai fatti di cui ha parlato il Testimone. Prego, può esaminarlo. Ce lo descrive brevemente? Perché non abbiamo avuto il tempo di... magari ci dice un po' più nel dettaglio.

TESTIMONE FERRI - Sì, è una lettera del Federal Ministry of Finance della Nigeria all'amministratore dell'escrow account JP Morgan, cioè l'indirizzo di Londra. E nell'oggetto c'è, in inglese, un'istruzione irrevocabile di pagamento in relazione al *depository agreement* datato 20 maggio 2011 tra il federal government of Nigeria e JP Morgan. Atto che viene indicato come *depository agreement*. Nel testo si dà indicazione.

PRESIDENTE - Va bene, adesso sentiamo se ci sono domande su punti specifici.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - La domanda era solo se i soggetti che hanno disposto questo versamento erano gli stessi soggetti che aveva citato poc'anzi. Stessi soggetti, lo stesso ruolo sostanzialmente.

TESTIMONE FERRI - Sì, confermo. C'è il Ministro State e l'accountant general of the federation, Yerima Ngama nel primo caso e John Ogunnici (fonetico) nel secondo.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Perfetto. Sempre con riferimento all'annesso 3, mi riferisco al primo quadratino che troviamo sotto la Federal Republic of Nigeria, cioè il pagamento di 215, quel versamento di 215 milioni di dollari. Lei ha riferito che questi 215 milioni di dollari sono stati bloccati da un provvedimento dell'autorità giudiziaria britannica a seguito della causa che era stata intentata da E.V.P. nei confronti di Malabu.

È corretto dire che i flussi finanziari che sono pervenuti, perché qui non le troviamo nell'annesso 3, che sono pervenuti alle società riconducibili ad Obi, che provengono da questi 215 milioni, cioè dalle somme bloccate dalla autorità giudiziaria inglese, sono avvenuti a seguito e per effetto di un provvedimento giurisdizionale, in particolare per effetto della sentenza del Giudice Gloster? Mi riferisco a pagina 59 della sua relazione, sempre del primo dicembre 2016.

TESTIMONE FERRI - Sì, qui c'era un ordine del Giudice che dava indicazioni al gestore dell'*escrow account* JP Morgan, l'account aperto a nome della Federal Republic of Nigeria, di versare questa somma su un altro conto a titolo di deposito in relazione a questa causa che era iniziata tra la Energy Venture Partners di Obi e la Malabu di Dan Etete.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Qui stiamo parlando di 215.

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Ma successivamente tra questi 215 milioni, una parte di questi 215 milioni sono finiti a società, che voi avete scritto nella vostra relazione, riconducibili ad Obi.

TESTIMONE FERRI - Sì, al termine della causa il Giudice ha riconosciuto una somma e ha dato indicazioni perché quella somma riconosciuta, adesso non ricordo esattamente, mi sembra attorno ai 120 milioni, venisse prelevate da questo conto garanzia e versata sulle società indicate, sul conto indicato da Emeka Obi.

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Grazie, non ho altre domande.

Controesame della Difesa, Avv. Rinaldini

DIFESA, AVV. RINALDINI - Per Pagano. Solo due precisazioni riguardo sempre all'annesso 3. Mi riferisco in particolare al riquadro in alto indicante i trasferimenti ai *bureau de chance*, qui vengono appunto indicati i trasferimenti di denaro provenienti dalle società indicate in alto, che sono Malabu, Rocky Top, AE Group, Megatech e Imperial Union, ad una serie di *bureau de chance* che sono quelli indicati nella colonna a sinistra. In questo elenco non vedo i *bureau de chance* Gagarini (fonetico) e Crawford, quindi volevo chiederle conferma che non avete trovato evidenze che questi due *bureau de chance*, cioè Gagarini e Crawford hanno ricevuto denaro dalle società che ho appena indicato, che sono quelle indicate in alto nello schema.

TESTIMONE FERRI - Sì, non c'è evidenza che dai conti delle società riconducibili a Rocky Top, AE Group, Megatech, Imperial Union e Novel Properties, non ci sono state rimesse dirette a favore dei *bureau de chance* Gagarini e Crawford.

DIFESA, AVV. RINALDINI - Grazie. Poi un'ultima precisazione riguardo alla sua deposizione della scorsa udienza, in quanto ritengo appunto che ci sia stato un errore assolutamente, che possiamo precisare. Mi riferisco in particolare, ho qua le sue trascrizioni, pagina 43, che se vuole posso mostrare al Teste. Dopo aver parlato di Adoke Bello, del conto di Adoke Bello, il Pubblico Ministero le fa una domanda sulle movimentazioni del *bureau de chance* Farsman Holdings.

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. RINALDINI - E adesso le rileggo la sua risposta, a pagina 43 delle trascrizioni dell'udienza del 26 ottobre: "C'è un'operazione di entrata sul conto costituita da un bonifico proveniente dalla società Imperial Union, una di quelle società di cui ho parlato questa mattina e per la quale il conto era in capo ad Adoke Bello". Immagino che sia un errore, perché lei la mattina aveva più volte parlato di questi conti e aveva detto che il conto della Imperial Union era pacificamente gestito da Abubakar, quindi è un refuso in quanto aveva appena parlato... me lo conferma?

TESTIMONE FERRI - Sì, assolutamente.

DIFESA, AVV. RINALDINI - Di Adoke Bello, ma dobbiamo ritenere che quella frase si riferisca ad Abubakar, me lo conferma?

TESTIMONE FERRI - Sì, confermo assolutamente.

DIFESA, AVV. RINALDINI - Va bene, grazie, non ho altre domande.

TESTIMONE FERRI - Scusi Presidente, a proposito di errori, ho avuto la possibilità di riascoltarmi dal sito di Radio Radicale. Avevo detto la volta scorsa a proposito di un incontro tra Armanna e Dan Etete come fosse avvenuto all'Hotel George V di Parigi, in realtà poi l'hotel era il Bristol di Parigi. Volevo solo precisare questo.

PRESIDENTE - Grazie.

Controesame della Difesa, Avv. Fornari

DIFESA, AVV. FORNARI - Per Casula. Io ho solo bisogno di una precisazione, leggo a pagina 46 delle trascrizioni del 26 ottobre scorso, che lei parlando del conto corrente che finisce in 34862, quello intestato alla società Ascianbrac (fonetico), spero di aver pronunciato bene, riferisce, leggo testualmente: "L'operatività del conto", sono sue parole, "sulla base delle operazioni che abbiamo rilevato va dal 15 gennaio 2012 al 12 marzo 2012". Pagina 46 delle trascrizioni del 26 ottobre. Se lo ricorda Colonnello?

PUBBLICO MINISTERO - (inc., fuori microfono).

DIFESA, AVV. FORNARI - L'ho appena detto.

PRESIDENTE - Vediamo se il Testimone riesce a focalizzarsi sul punto, perché si deve... parliamo di migliaia di date.

TESTIMONE FERRI - Può ripetere le date?

DIFESA, AVV. FORNARI - Intanto è a pagina 46 delle trascrizioni del 26 ottobre, il conto è il 34862 intestato alla società Ascianbrac (fonetico). Risponda a sue domande, il Teste, in quell'occasione. Lei riferiva che l'operatività su quel conto, sulla base delle operazioni che avete rilevato, va dal 15 gennaio 2012 al 12 marzo 2012.

PRESIDENTE - Se ha bisogno possiamo metterle a disposizione le trascrizioni, se vuole. Anche il Tribunale ce le ha. No, se lei ha bisogno.

TESTIMONE FERRI - Se sta leggendo le trascrizioni penso che non sia necessario, Presidente.

PRESIDENTE - Sì, ma un conto è sentirle e un conto è leggerle.

TESTIMONE FERRI - Se vuole.

PRESIDENTE - Se è in grado, per carità. Guardi che dipende da lei, se lei è in grado già solo a sentirle...

TESTIMONE FERRI - Per me va bene, non ci sono problemi, se ho detto 15...

PRESIDENTE - Perfetto, allora prego.

DIFESA, AVV. FORNARI - Gliel'ho ricordato perché guardando l'*account statement*, che noi troviamo alla scheda 3 delle produzioni del Pubblico Ministero del 23 ottobre, in realtà il conto, a me così sembra di leggere, va dall'1 agosto 2011, quindi molto prima, al 31 marzo 2012, quindi successivamente alla data da lei indicata. E in tutto il periodo c'è un'operatività.

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. FORNARI - È corretto?

TESTIMONE FERRI - Sì, è corretto.

DIFESA, AVV. FORNARI - Quindi lei perché aveva indicato quella fase?

TESTIMONE FERRI - Volevo fare riferimento alle movimentazioni che abbiamo ritenuto di interesse ai fini delle indagini, quindi non abbiamo considerato la movimentazione...

DIFESA, AVV. FORNARI - Cioè quel periodo era il periodo che secondo...

PUBBLICO MINISTERO - Lo vuol far finire? Scusi.

TESTIMONE FERRI - Non abbiamo considerato la movimentazione precedente perché sia tra i depositi che tra i prelievi non abbiamo individuato movimentazione di interesse. Questo, per quello che ci è dato sapere, è una società terza che svolge un'attività di *bureau de chance*, e quindi poteva avere un'operatività sua che noi comunque non siamo riusciti a ricollegare alla movimentazione complessiva del denaro proveniente dalle società petrolifere. Quindi quando ho riferito le date, quelle date, facevo riferimento alle operazioni che noi abbiamo ritenuto in qualche modo collegabili alla

movimentazione di denaro proveniente dalle *oil company*.

DIFESA, AVV. FORNARI - Colonnello, lei dice una cosa sulla quale io devo farle una domanda. Lei dice "Denaro provenienti dalle società petrolifere".

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. FORNARI - Quindi a lei risulta che ci sono dei pagamenti o delle somme di denaro che arrivano direttamente dalle società petrolifere a questo conto corrente?

TESTIMONE FERRI - No, non ho detto denaro che proviene direttamente dalle società petrolifere verso il conto di Ascianbrac, ho detto del denaro che si origina da una movimentazione finanziaria collegata al pagamento fatto dalle due *oil company* per non l'acquisizione, ma la definizione della questione relativa alla licenza OPL 245. Quindi non ci sono ovviamente pagamenti diretti delle due *oil company*, tracciando i flussi di denaro, che partendo, come abbiamo visto la volta scorsa, dal conto NAE passando per il conto del Governo Federale Nigeriano, e via via dai conti di Malabu e da queste cinque società, in questo caso, ad esempio il conto... le rimesse al conto di Ascianbrac iniziavano con dei bonifici fatti, un bonifico fatto dalla società AE Group Construction. Poiché queste società... non abbiamo rilevato movimentazioni ulteriori, una operatività propria, rimesse diverse da quelle fatte dalla società Malabu, per questo motivo dico che a monte vi è la liquidità messa a disposizione dalle due *oil company*.

DIFESA, AVV. FORNARI - È un passaggio che a me sfugge però, per carità, prendiamo atto della sua risposta.

PRESIDENTE - Sì, va bene, poi lo commenterà in discussione.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, poi non è difficilissimo come passaggio.

DIFESA, AVV. FORNARI - Comunque quindi lei conferma che ci sono tutta una serie di altre operazioni da 100.000, da 130.000, da 22.000, da 2 milioni. Cioè se lei dà...

TESTIMONE FERRI - Sì, le operazioni che in qualche modo abbiamo ritenuto ricollegabili a questo flusso di denaro che, come ripeto, si origina a monte, ma diversi passaggi sopra, dalla liquidità messa a disposizione delle *oil company*, sono solo quelle... riteniamo che siano solo quelle indicate nella scheda a corredo dello statement del conto Ascianbrac (fonetico).

DIFESA, AVV. FORNARI - Però io a questo punto devo chiederle: lei come fa a dire che origina da lì? Cioè come fa a dire... sulla base di quali elementi lei sostiene che origina da lì?

PRESIDENTE - La domanda non è ammessa perché ha appena spiegato. Poi se lei ha delle perplessità lo esporrà in discussione, ma il Teste ha appena spiegato. La domanda non è ammessa.

DIFESA, AVV. FORNARI - Allora non ho altre domande, grazie.

Controesame della Difesa, Avv. Schiaffino

DIFESA, AVV. SCHIAFFINO - Per Falcioni. In realtà scostandomi dal tema dei flussi finanziari, vorrei avere delle precisazioni su ciò che ha riferito la scorsa udienza, molto brevemente, ed è per questo che le chiedo un chiarimento sui rapporti intercorsi tra il Falcioni e Bayo Ojo, se riesce a dirmi e a darci delle indicazioni su che tipo di attività avete condotto per identificare Bayo Ojo. Dico, se vi siete avvalsi di quali fonti. E se riesce a darci, già che ci siamo, se riesce a tratteggiare il percorso di carriera di Bayo Ojo, fino ai giorni nostri.

TESTIMONE FERRI - Partendo dall'ultima domanda, io ricordo che Bayo Ojo, come dissi la volta scorsa, era stato attorney general del governo federale, da giugno 2005, se non sbaglio, fino a giugno 2007, mi sembra di aver detto. Poi per quello che mi risulta si è dato alla libera professione, da quello che... quindi è un avvocato. Per quanto riguarda invece i collegamenti con...

DIFESA, AVV. SCHIAFFINO - No, io le chiedevo questi accertamenti.

TESTIMONE FERRI - Sull'identità?

DIFESA, AVV. SCHIAFFINO - Sull'identità e su questo percorso sono stati condotti su che base? Da dove avete attinto queste informazioni? Quali sono state, non so delle fonti aperte piuttosto che...

TESTIMONE FERRI - Sì. Per quanto riguarda la sua carica come attorney general direi da una fonte aperta, ma ritengo attendibile quella del Governo Federale della Nigeria, in cui c'è la lista degli attorney general così come c'è la lista degli altri ministri. Sul fatto che lui pratici la libera professione, adesso non ricordo una pagina web precisa, ma...

DIFESA, AVV. SCHIAFFINO - Comunque da fonti probabilmente derivanti...

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. SCHIAFFINO - A questo proposito, Presidente, io non l'ho prodotta nei giorni scorsi, è una stampa che ho fatto questa mattina, depositerei proprio il sito riguardante lo studio dell'avvocato Bayo Ojo, dove vengono descritte le attività che fa, da quando, e credo che sia utile per una ricostruzione, un chiarimento sulla posizione di questo signore.

PUBBLICO MINISTERO - Non c'è opposizione.

Il Tribunale acquisisce.

PUBBLICO MINISTERO - Solo vederlo.

DIFESA, AVV. SCHIAFFINO - Sì.

PRESIDENTE - Meglio non spostare il microfono, scusate se faccio spostare voi. Qui è tutto molto precario.

Controesame della Difesa, Avv. Secci

DIFESA, AVV. SECCI - Per Dan Etete. Sempre riguardo all'annesso numero 3, una precisazione. Andiamo alla scheda 5. C'è Colonnello?

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. SECCI - 215 milioni di euro.

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. SECCI - Ecco, questo è un conto che attiene a che cosa?

TESTIMONE FERRI - Il conto ricevente, il conto beneficiario?

DIFESA, AVV. SECCI - Sì.

TESTIMONE FERRI - Dovrebbe essere... immagino che sia un conto di garanzia aperto presso un'istituzione finanziaria inglese, su cui è stata collocata questa somma che il Giudice che presiedeva la controversia tra la Malabu e la Energy Venture Partners aveva dato indicazione di collocare.

DIFESA, AVV. SECCI - Perfetto. Facciamo un passo indietro, diamo per scontati i punti, la scheda sub 1 e sub 2, relativamente al 1.092.040.000, che rientrano nel conto del governo, *escrow account* del governo nigeriano. Da questo conto poi originano due dati numerici, il primo è quello che abbiamo accennato sub 5, 215.000 euro (sic). E l'altro sub 7, 801.000.500 dollari. Il totale di questa somma farebbe praticamente 1.092.000.000, salvo errori.

PUBBLICO MINISTERO - E 40.000.

DIFESA, AVV. SECCI - E 40 milioni, mi corregge il Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - No, 40.000.

DIFESA, AVV. SECCI - E 40.000. 801.540.000 vanno spaccettati tra 400.000 versati presso la Keystone Bank, Malabu Oil, 401.540 presso la First Bank sempre di Malabu Oil, giusto Colonnello?

TESTIMONE FERRI - Esatto.

DIFESA, AVV. SECCI - Quindi la Malabu di fatto intasca questa somma dal governo nigeriano, dalla JP Morgan con sede a Londra. Io le vorrei chiedere questo per ritornare, visto e tracciato questo quadro, sui 215 milioni. Abbiamo visto che 112 milioni sarebbero la cosiddetta percentuale riconosciuta in sentenza dal Giudice inglese relativamente alla

causa tra E.V.P. e Malabu. È giusto Colonnello?

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. SECCI - 112. Io le vorrei chiedere: questa differenza tra i 215 milioni di euro e i 112 milioni di euro che fine ha fatto?

TESTIMONE FERRI - Mi sembra di ricordare che il Giudice poi dia un'indicazione perché venissero corrisposte le parcelle, venissero pagate le parcelle di tutta una serie di avvocati che erano...

DIFESA, AVV. SECCI - 500.000 dollari.

TESTIMONE FERRI - Sì. Penso che la risposta sia questa: la differenza, quello che residua sul conto, su questo conto garanzia, sia stata poi trasferita successivamente a Malabu con quel bonifico di 74.200.000 il 30 agosto 2013, però dovrei ricontrollare, per essere preciso vorrei ricontrollare gli *statement*.

DIFESA, AVV. SECCI - È importante, perché Colonnello? Perché subentra un altro fattore, Procura di Milano, rogatoria, sequestra 84 milioni di dollari.

TESTIMONE FERRI - Sì, sono quelli. No, sono quelli. Scusi, sono quelli, io ricordavo male, sono quelli.

DIFESA, AVV. SECCI - Quindi questi 84 milioni di dollari sono ancora in questo conto deposito del...

TESTIMONE FERRI - Non o se sono ancora nello stesso conto corrente, ma sono stati sequestrati perché tra l'altro noi abbiamo condotto anche delle attività di notifica su quel provvedimento preso da...

DIFESA, AVV. SECCI - Qui c'è una rogatoria, non...

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, se è opportuno, per chiarezza, questo denaro è stato, non lo dico in contraddittorio con l'avvocato ma per chiarezza di tutti, questo denaro è stato sequestrato, è stato tenuto sotto sequestro nel Regno Unito per un certo periodo, e poi la (inc.) Repubblica Nigeriana ha fatto un'istanza per la restituzione di questo denaro, e anche se purtroppo agli atti non risulta una comunicazione dell'autorità britannica in questo senso, cosa di cui noi ci siamo anche un po' rattristati, il denaro dall'autorità britannica è stato versato alla Repubblica Federale della Nigeria. Quindi questi altri 84 sono rientrati in Nigeria in sostanza. Non so quando però perché, come le dico, non abbiamo una comunicazione formale in questo senso.

DIFESA, AVV. SECCI - Noi probabilmente abbiamo altre informazioni, però poi eventualmente...

PUBBLICO MINISTERO - No, quello che vi sto dicendo è un dato oggettivo che è conosciuto direttamente, quindi ne do atto, ecco, perché consti, perché se no è una massa così grande di denaro francamente non può rimanere un punto interrogativo.

DIFESA, AVV. SECCI - Mi scusi, Presidente.

PRESIDENTE - Prego.

DIFESA, AVV. SECCI - Colonnello, arriviamo a questi due conti della Malabu presso due banche diverse, 400.000 e 401.000. Non stiamo a ripercorrere tutti i flussi, concentriamoci nei più importanti.

PRESIDENTE - Intende 400 milioni e 401 milioni, non mila.

DIFESA, AVV. SECCI - Esatto, milioni. Scheda 14. Malabu, posso?

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. SECCI - Il flusso parte dalla Malabu, depositaria abbiamo visto... beneficiaria dei 401.540 dollari, 24 agosto.

PRESIDENTE - Si intende sempre 401 milioni.

DIFESA, AVV. SECCI - Milioni. Ci siamo?

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. SECCI - Malabu verso 157 milioni di dollari alla società AE Group Construction.

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. SECCI - Riguardo a questo passaggio di questo flusso di denaro tra Malabu e AE Group, voi avete fatto qualche indagine in relazione a questo?

TESTIMONE FERRI - Abbiamo ricevuto la documentazione bancaria dalle autorità nigeriane, quindi l'abbiamo analizzata, abbiamo analizzato la documentazione bancaria che comprendeva sia la documentazione di apertura dei conti al fine di rilevare chi avesse la possibilità di movimentarli. Nel 100 per cento dei casi gli estratti conto, poi a supporto degli estratti conto, in alcuni casi anche la documentazione di dettaglio. Quindi abbiamo analizzato questa documentazione.

DIFESA, AVV. SECCI - Perfetto. Le risulta che praticamente con questi denari, per il gran totale di 157 milioni di dollari, la Malabu abbia investito in alcune società in relazione a questo versamento? Se vuole le faccio i nomi, per ricordo magari. Building Up Central Area, 45 milioni. Nasitour Site (fonetico), due palazzi, 15 milioni. Big Lane Building And Minister (fonetico) 26 milioni di dollari. Zone 4 Land (fonetico), 7 milioni di dollari. Building, 14 milioni di dollari. Costruzioni residenziali, 50 milioni di dollari. Per un totale di 157 milioni di dollari.

TESTIMONE FERRI - Quello che è risultato dall'analisi del conto corrente di AE Group Construction Limited, quello aperto presso la First Bank of Nigeria, è riportato nel riquadro che c'è proprio sotto il conto. Questo per quanto riguarda i bonifici diversi da quelli che sono andati poi ai bureau de chance. Se poi un bonifico, faccio un esempio a caso, fatto alla società Cox.a Integrated di 7 milioni sia servito per fare un investimento non lo so, perché io il conto di Cox.a Integrated non ho avuto occasione di esaminarlo.

DIFESA, AVV. SECCI - Poi produciamo il documento. Continuiamo, scheda 15, questo è un versamento che Malabu farebbe alla società Megatech. Che cosa avete accertato in riferimento a questo versamento? Ragioni ante e post rispetto a questo versamento. Se hanno accertato, naturalmente.

PRESIDENTE - Ecco, faccia delle domande specifiche, perché alla scorsa udienza il Teste ha già illustrato le indagini bancarie che hanno fatto, ma lei passi pure a domande specifiche.

DIFESA, AVV. SECCI - Esatto. Le risulta che sulla base di questi 180 milioni versati alla Megatech, che sarebbe appunto una società di costruzioni, siano stati investiti per l'acquisto di *equipment* per 80 milioni di dollari, costruzioni e acquisizioni varie 50 milioni di dollari, *working capital and domestic* 30 milioni, per un totale di 180 milioni. Avete fatto accertamenti rispetto a queste società?

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, scusi, c'è opposizione, io presumo che il difensore stia leggendo dei documenti di cui lui è in possesso, che però non sono documenti che sono mai stati in possesso della...

DIFESA, AVV. SECCI - Li produciamo.

PUBBLICO MINISTERO - Se li produce, se vuole chiedere commenti, perché se no obiettivamente diventa una domanda... cioè se il difensore ha una lista delle motivazioni dei pagamenti, va benissimo. Il Tribunale valuterà l'attendibilità. Ma così è una domanda onestamente un po' nel buio.

DIFESA, AVV. SECCI - Intanto io sono in controesame.

PUBBLICO MINISTERO - Non è per le domande, è per l'utilità di questo tipo di, come dire...

PRESIDENTE - La domanda è ammissibile, il Teste risponde se è in grado di rispondere, se gli risulti, se ha fatto degli accertamenti in questo senso.

TESTIMONE FERRI - Io ricordo che nella documentazione bancaria esaminata c'era una fattura su carta intestata Megatech e diretta a Malabu, che conteneva una serie di voci. Nel corpo della fattura indicava una serie di voci, e il totale complessivo era 180 milioni. Poi esaminando il conto corrente Megatech, le uscite che abbiamo individuato sono quelle evidenziate nel riquadro sotto il quadratino del conto corrente, il riquadro rosa. Quindi ulteriori indicazioni circa l'acquisto di strumentazione non abbiamo trovato, cioè abbiamo verificato che a fronte dell'entrata di 180 milioni, le uscite sono quelle indicate nel riquadro sotto, oltre a quelle che vanno poi al *bureau de chance*.

DIFESA, AVV. SECCI - Esatto. Quel quadratino che dice lei, facendo la somma totale delle uscite ammonterebbe a circa 20 milioni, questo è il dato. Però voi a monte non avete accertato se la cosiddetta Megatech avesse disponibilità, eventualmente, sui suoi conti, sulla sua situazione relativamente al patrimonio che la Megatech poteva avere, era una

società di costruzioni che aveva residenza in Nigeria.

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. SECCI - Aveva un conto corrente.

TESTIMONE FERRI - Sì, noi abbiamo esaminato questo conto corrente. Se ne avesse altri sui quali...

DIFESA, AVV. SECCI - Però Colonnello, mi scusi.

PUBBLICO MINISTERO - La risposta.

DIFESA, AVV. SECCI - Io le voglio chiarire e voglio capire se voi avete accertato la società Megatech, non andare in fondo all'ultimo miglio e verificare solo il conto corrente. Io le sto chiedendo se voi avete accertato anche questa Megatech come disponibilità finanziaria, se aveva una gestione, se aveva attività in essere, e così via.

TESTIMONE FERRI - No, io non mi sono recato presso la sede della Megatech in Nigeria, ho analizzato il conto corrente che aveva ricevuto questa somma da Malabu per capire verso quali ulteriori beneficiari queste somme fossero andate, per cui abbiamo fatto questo.

DIFESA, AVV. SECCI - Arriviamo al trafiletto dell'ufficio cambi, una domanda molto chiusa. In relazione a questi cosiddetti versamenti da parte di questi soggetti rimasti sconosciuti, la mia domanda è questa: la percentuale di riconversione della moneta era una... io dico complessivamente. Complessivamente, Presidente, faccio riferimento al trafiletto riguardante l'ufficio *bureau de chance*, ed esattamente tutte le società che sono ivi trascritte, con i vari rispettivi.

PRESIDENTE - Quel rettangolo...

DIFESA, AVV. SECCI - Esatto.

PRESIDENTE - In alto a destra.

DIFESA, AVV. SECCI - Per una somma totale, salvo errori, di 400.387.000 dollari. Io le volevo chiedere questo: questa conversione è stata fatta più in naira o in dollari?

TESTIMONE FERRI - Scusi, cioè se il...

DIFESA, AVV. SECCI - Esatto, se quelli che versavano attraverso i vari conti relativamente... delle somme che venivano versate solo ed esclusivamente agli uffici di cambio, erano dei cambi che erano poi convertiti in naira, cioè nella moneta loro nigeriana, oppure in dollari? E se sì, se riconoscerebbe la percentuale eventualmente.

TESTIMONE FERRI - Tutti i prelievi di contante, di cui abbiamo avuto la possibilità di vedere documentazione di dettaglio, non sono in naira, io ricordo in dollari e in euro e anche in sterline. Prelievi di contanti, alcuni sono indicati direttamente in questo annesso 3, altri prelievi di contanti mi sembra di averli menzionati la volta scorsa, ad esempio con riferimento al conto della Farsman. Sì, Farsman Holdings. Quindi io non ho individuato

ricevute che attestassero il ritiro di naira. Magari i bonifici potevano anche avvenire in naira, a seconda della... quindi da un dollari potevano essere depositati con un controvalore in naira su un altro conto corrente.

DIFESA, AVV. SECCI - Quindi lei non ha accertato, Colonnello?

TESTIMONE FERRI - No.

DIFESA, AVV. SECCI - Non ha accertato il fatto proprio dei naira, cioè il cambio, che la conversione effettivamente fosse in naira, non ha accertato.

PRESIDENTE - No, non è questo.

TESTIMONE FERRI - No, ho detto che ci sono stati...

DIFESA, AVV. SECCI - La domanda è chiusa, si può dire. O in naira o è un'altra valuta.

PRESIDENTE - Ha appena risposto.

TESTIMONE FERRI - Ho detto che tutte le ricevute...

PRESIDENTE - No, non deve ripetere la risposta, ha appena risposto.

DIFESA, AVV. SECCI - Non ho nessun'altra domanda, Presidente, produrrei questi due documenti, di cui appunto citavamo poc'anzi, relativamente alla...

PRESIDENTE - No, finora non ha citato alcun documento.

DIFESA, AVV. SECCI - No, produrrei documenti relativamente all'esame dal fatto... Pubblico Ministero.

PRESIDENTE - Ma questi siccome non devono essere utilizzati giusto per ulteriori domande, il Pubblico Ministero potrà tenerli e si esprime alla prossima udienza.

PUBBLICO MINISTERO - Corrisponde ad una conoscenza investigativa diffusa, cioè che questi trasferimenti venivano giustificati come pagamenti di terreni, poi che siano veri o falsi ci vuole ben più che un pezzo di carta per accertarlo.

PRESIDENTE - Quindi non c'è opposizione all'acquisizione?

PUBBLICO MINISTERO - No.

PUBBLICO MINISTERO - Gli ha fatto la fattura, diciamo.

DIFESA, AVV. SECCI - Sì, ha fatto la fattura, ha un contratto, del 29 aprile del 2011.

PRESIDENTE - Acquisisce i documenti.

PUBBLICO MINISTERO - 29 aprile 2011 ha fatto il contratto? Proprio il giorno...

PRESIDENTE - Ci sono altre domande?

DIFESA, AVV. SECCI - Nessuna.

Controesame della Difesa, Avv. Alleva

DIFESA, AVV. ALLEVA - Solo una precisazione, per essere sicuro di aver capito bene.

PRESIDENTE - Avvocato Alleva sempre per Casula.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Sì, solo una precisazione per essere sicuro di aver capito bene la volta scorsa, con riferimento a quella vicenda per la quale lei aveva riferito che sembrava essere stato acquistato dal signor Bello un immobile.

TESTIMONE FERRI - Sì.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Volevo solo essere sicuro, a proposito dei documenti, sapere se i documenti dai quali questa conclusione è stata tratta sono la lettera di Carlin e l'estratto conto.

TESTIMONE FERRI - No, non ho visto altri documenti.

DIFESA, AVV. ALLEVA - Grazie, era solo questo, era proprio una precisazione per essere io sicuro, grazie.

PRESIDENTE - C'è ancora l'avvocato Cova, che si è alzato, penso che voglia intervenire.

Controesame della Difesa, Avv. Cova

DIFESA, AVV. COVA - Per Dutch Shell. Mi richiamo ad una domanda che ha fatto la Difesa Eni. Lei, se non ricordo male, aveva precisato che non ha riscontrato evidenze di pagamenti effettuati da Malabu in giù nella tabella su disposizione di Eni. Può confermare la stessa cosa per quel che riguarda Shell?

TESTIMONE FERRI - Sì, lo confermo.

DIFESA, AVV. COVA - Grazie.

PRESIDENTE - Direi che il controesame è terminato, se il Pubblico Ministero ha nuove domande.

Riesame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Sì, soltanto veramente una piccola cosa, perché nasce dalle domande sulla destinazione successiva della somma che inizialmente era stata sequestrata a Londra, i 215. Ci diceva il Teste che circa 120 milioni sono stati poi svincolati a favore di Obi. Si può dare atto che è la somma in sequestro in questo processo, perché sono stati mandati in Svizzera, eccetera. Io un dato ancora volevo chiedere, perché quello risulta *per tabulas*, anche questo risulta *per tabulas* ma per la conoscenza complessiva se il Teste sa se una parte di questa somma è stata trasferita a favore di Di Nardo.

TESTIMONE FERRI - Sì, ricordo di un bonifico in franchi svizzeri da un conto di Emeka Obi

ad un conto riconducibile a Di Nardo per una somma di circa 20 milioni di franchi svizzeri. La somma esatta non la ricordo. Comunque, sì, ricordo questo trasferimento.

PUBBLICO MINISTERO - Questo è successo dopo lo svincolo a favore di Obi.

TESTIMONE FERRI - Assolutamente sì, dopo che la somma svincolata dall'Inghilterra e...

PRESIDENTE - E già che ci siamo, è in grado di collegarci questo ai documenti prodotti? Che così ci agevola, o se il Pubblico Ministero...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, possiamo farlo.

PRESIDENTE - Se può farlo il Pubblico Ministero.

PUBBLICO MINISTERO - I documenti della Svizzera del conto di... i documenti del conto FOF, Fox Oil Founded di Gianluca Di Nardo. Però se il Tribunale vuole possiamo dare poi la prossima udienza un'indicazione più specifica.

PRESIDENTE - No, ma magari è sufficiente già questo, già questo è un'indicazione. Invece una domanda, già che... rispetto all'intervento del Pubblico Ministero il Tribunale vorrebbe avere notizie in relazione al sequestro. Per caso nel procedimento stralciato dell'abbreviato ci sono state disposizioni su questo sequestro?

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PRESIDENTE - Perché questo, va bene, adesso è un po' prematuro, però visto che ne parliamo.

PUBBLICO MINISTERO - È stata disposta, se ricordo bene, la confisca delle somme esistenti, all'epoca sequestrate in Svizzera sia a carico di Obi che a carico di Di Nardo, che sono sostanzialmente le somme riportate nell'ultima parte del capo d'imputazione. Io credo che, senza che ciò ovviamente abbia nessuna valore in termini di prova, ma solo per rappresentare la circostanza, sia utile e produrremo alla prossima udienza il dispositivo della sentenza rito abbreviato, perché lì ci sono delle statuizioni di confisca.

PRESIDENTE - Benissimo, grazie. Va bene, abbiamo terminato.

Esaurite le domande, il Teste viene congedato.

PRESIDENTE - Ci sono novità per le prossime udienze?

PUBBLICO MINISTERO - Noi stiamo piuttosto pressantemente insistendo con le autorità... insistendo, sollecitando le autorità britanniche alla fissazione di queste video conferenze il 21 e il 28, e abbiamo ricevuto ieri una e-mail dal magistrato di collegamento che ci ha rappresentato che la cosa è seguita, è stata segnalata come urgente. Io ho direttamente fatto presente che il Tribunale non può farsi, così... prendere atto che l'udienza rimane vuota e quindi ho pregato di... credo che, insomma sono fiducioso, ciò venga fatto.

PRESIDENTE - L'individuazione dell'aula la fa il Pubblico Ministero o la facciamo noi?

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, io credo che in ultima istanza la farà il Tribunale,

l'ufficio che si occupa, credo che bisognerà...

PRESIDENTE - Perché è meglio prenotarle in anticipo le aule, e anche questa volta magari verificare prima il funzionamento.

PUBBLICO MINISTERO - Forse sì, 21 e 28 in realtà si possono già prenotare.

PRESIDENTE - Ci muoviamo, invece che il Pubblico Ministero ci muoviamo noi direttamente in anticipo.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, certamente.

PRESIDENTE - Vi faremo...

PUBBLICO MINISTERO - Per i dettagli, Presidente, io penso che forse la cosa più pratica è che noi mandiamo un certo numero di giorni prima tutte le indicazioni.

PRESIDENTE - Sì, diciamo il canale.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, esatto.

PRESIDENTE - Il canale via e-mail.

PUBBLICO MINISTERO - Le richieste sono già state fatte.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO - Il Teste Lesley, sì, è stata richiesta la citazione per l'udienza del 21 alle ore 10 italiane. Ma anche per gli altri testi, è stata chiesta la citazione il 28 alle 10 e alle 13.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - Allora la cancelleria si incaricherà di cercare l'aula per il 21, curando tramite la cooperativa che si occupa della trascrizione, che si occupa poi degli aspetti tecnici della videoconferenza, il funzionamento dell'impianto prima del giorno, dell'ora indicata.

PUBBLICO MINISTERO - Anche perché ci hanno detto che...

PRESIDENTE - Vista l'esperienza scorsa.

PUBBLICO MINISTERO - Dal lato inglese ci sarà comunque un Giudice, loro la fanno con la presenza di un Giudice, non come negli Stati Uniti che non c'era in effetti un Giudice.

PRESIDENTE - Allora se non ci sono altre problematiche organizzative, l'aula vi sarà comunicata. La cancelleria poi appena abbiamo l'aula, comunichiamo al Pubblico Ministero che comunica l'e-mail complessiva e quindi farà le comunicazioni. In ogni caso metteremo un cartello qua per chi non dovesse ricevere l'e-mail.

PUBBLICO MINISTERO - Il vecchio cartello.

INTERVENTO - Come si usava una volta.

PRESIDENTE - A questo punto il Tribunale approfitta, abbiamo pronte tre ordinanze. Il Tribunale è in grado di sciogliere le riserve che ha accumulato e quindi dare lettura delle tre ordinanze sui problemi rimasti appesi a seguito delle eccezioni.

Il Tribunale rinvia il procedimento all'udienza del 21 novembre 2018.

La fonoregistrazione del presente procedimento si conclude alle ore 12.15.

